

Delibera dell'Assemblea generale n. 10 del 31/05/2018

OGGETTO: Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2017 del Consorzio BIM Sarca Mincio Garda.

All'inizio della trattazione del presente punto all'o.d.g. entra il Sig. Luigi Nicolussi ed i Consiglieri presenti diventano n. 22.

## L'ASSEMBLEA GENERALE

Vista la L.P. 18/2015 all'oggetto "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.Lgs. 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando al contempo gli articoli del D.lgs. 267/2000 applicabili agli Enti locali;

Letto il comma 1 dell'art. 54 della L.P. di cui al paragrafo precedente, il quale recita testualmente "In relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del D.Lgs. 267/2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

Visto il T.U.LL.RR. sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L;

- Richiamati:
- il D.lgs. 126/2014 che ha modificato ed integrato il D.lgs. 118/2011, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
  - il comma 7 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000, il quale prevede che "Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo";
  - l'art. 227, comma 2 del D.lgs. 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett. b) del D.lgs. 118/2011, i quali prevedono che gli Enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;
  - l'art. 13 ter della L.P. 15/11/1993 n. 36 "Norme in materia di finanza locale" che stabilisce che gli Enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento;

- Considerato che:
- con propria precedente deliberazione n. 03 dd. 28/03/2017, esecutiva a norma di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 e il Documento Unico di Programmazione;
  - con propria ulteriore deliberazione n. 22 dd. 28/09/2017, esecutiva a norma di legge, a norma dell'art. 193 del D.lgs. 267/2000, si è provveduto all'asestamento generale del bilancio ed al controllo della salvaguardia degli equilibri dello stesso;
  - al fine di garantire la necessaria continuità della gestione amministrativa, nel corso dell'esercizio 2017 si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti, le necessarie variazioni attive e passive, garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
  - con deliberazione n. 34 dd. 26/04/2018, esecutiva a norma di legge, il Consiglio Direttivo ha disposto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e conseguentemente sono state apportate le necessarie variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017;
  - il rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 di questo Consorzio è stato approvato con propria deliberazione n. 16 dd. 30/06/2017, esecutiva a norma di legge;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2017 deve essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.lgs. 118/2011 ed applicando i principi di cui al D.lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014;

Visto il conto della gestione di cassa 2017 reso dal Tesoriere consorziale - Cassa Rurale Adamello Brenta, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente, giusta determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 12 dd. 14/03/2018;

Visti i conti dell'Economo e del Consegretario delle azioni e riscontrate le concordanze delle relative risultanze con le scritture contabili dell'Ente;

Preso atto dell'insussistenza di debiti fuori bilancio, giusta dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario dd. 19/04/2018;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 34 dd. 26/04/2018, esecutiva a norma di legge, con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, composto dal conto del bilancio e dai relativi allegati;

Preso atto che lo schema del rendiconto *de quo* corredato dei relativi allegati, è stato trasmesso all'Organo di Revisione con nota prot. n. 1236 dd. 02/05/2018, al fine di ottenere il prescritto parere di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D.lgs. 267/2000;

Visto al proposito il parere favorevole dell'Organo di Revisione dd. 09/05/2018, pervenuto al prot. n. 1347 dd. 09/05/2018;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.lgs. 267/2000:

- art. 151 comma 6 "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

- art. 231 "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Richiamato l'art. 227 comma 5 del D.lgs. 267/2000, ai sensi del quale al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D.lgs. 118/2011;

Accertato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati, sono stati messi a disposizione dei Rappresentanti dell'Assemblea Generale nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla normativa e dal regolamento di contabilità vigenti, giusta comunicazione di avvenuto deposito in data 09/05/2018 prot. n. 1348;

Richiamata la delibera dell'Assemblea Generale con cui è stata rinviata al 2018 l'adozione del piano dei conti integrato, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, secondo quanto previsto dall'art. 79 dello Statuto speciale e dagli articoli 3, comma 12, e 11bis comma 4, del D.lgs. 118/2011;

Visti il rendiconto, completo della documentazione di cui al comma 4 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011, allegato A), la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo (Consiglio Direttivo), allegato B) e la relazione dell'Organo di Revisione, allegato C), facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e depositati agli atti;

Richiamati:

- il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 n. 3/L e s.m.;
- il T.U.LL.RR. sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28/05/1999 n. 4/L modificato con D.P.Reg. 01/02/2005 n. 4/L ed il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L;
- la L.P. n. 18/2015;
- il D.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali) e s.m.;
- il vigente Statuto consorziale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli, sulla proposta di adozione della presente delibera, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 04/01/1993 n. 1 come modificata dalla L.R. 15/12/2015 n. 31, resi dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ed in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano dai n. 22 Rappresentanti presenti e votanti, accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori nominati in apertura di seduta;

## DELIBERA

- Di approvare, per quanto esposto in premessa, il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017 del Consorzio BIM Sarca Mincio Garda, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.lgs. 118/2011 composto dal conto del bilancio e dalla documentazione di cui all'art. 11 comma 4 del D.lgs. 118/2011, giusti allegati A), B) e C), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, depositati agli atti.
- Di prendere atto che il rendiconto *de quo* si concretizza nelle seguenti risultanze:

	G E S T I O N E		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO			35.695.764,56.-
RISCOSSIONI	8.177.156,08.-	10.115.180,33.-	18.292.336,41.-
PAGAMENTI	14.207.433,82.-	2.836.926,33.-	17.044.360,15.-
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			36.943.740,82.-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00.-
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE			36.943.740,82.-
RESIDUI ATTIVI	15.101.303,35.-	11.576.371,39.-	26.677.674,74.-
RESIDUI PASSIVI	34.067.733,23.-	16.742.955,71.-	50.810.688,94.-
F.P.V. PER SPESE CORRENTI			122.130,04.-
F.P.V. PER SPESE IN C/CAPITALE			1.857.497,82.-
RIULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017, di cui:			10.831.098,76.-
• parte accantonata			1.563.277,56.-
• parte vincolata			1.033.640,20.-
• parte disponibile			8.234.181,00.-

- Di dare atto che al 31/12/2017 non esistono debiti fuori bilancio, giusta dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario dd. 19/04/2018;
- Di dare atto che i Consorzi BIM non sono soggetti agli obblighi del pareggio di bilancio di cui all'art. 9, c. 1 della L. 243/2012 e s.m.;
- Di dichiarare il presente provvedimento, con voti unanimi favorevoli, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005, n. 3/L per consentire da subito l'operatività delle risultanze del rendiconto al bilancio corrente.
- Di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30/11/1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - ricorso in opposizione al Consiglio direttivo dell'Ente ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01/02/2005, n. 3/L entro il termine del periodo di pubblicazione;
  - ricorso al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 02/07/2010, n. 104 entro 60 giorni;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199 entro 120 giorni, da parte di chiunque abbia un interesse concreto ed attuale.